



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
 AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Servizio: SERVIZIO STRUTTURE TERRITORIALI

Settore: LEP E GOVERNANCE POL. DEL LAV. - CPI SANLURI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1433 del 15-12-2016

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	L. R. 11/88 ART.94 - CANTIERE COMUNE DI SETZU - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA MANOVALI GENERICI CON PATENTE B ED ELENCO DOMANDE ESCLUSE
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della Legge Regionale 17 maggio 2016 n.9 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile;

VISTA la DGR n. 37/11 del 21.06.2016 che approva in via definitiva lo Statuto dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro già approvato in via preliminare con la DGR n. 36/5 del 16.06.2016 e dispone ai sensi dell'art.40 della L.R. 9/2016 che l'ASPAL subentra senza soluzione di continuità nella titolarità di tutti rapporti giuridici e passivi della sostituita Agenzia regionale per il lavoro di cui all'art. 15 della L.R. 20/2005;

VISTO l'art.40 della L.R. 9/2016, che dispone che l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro assume il ruolo, i compiti, le funzioni e il personale dell'Agenzia regionale per il lavoro e all'art.45 l'abrogazione della Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, che abroga la Legge regionale n. 20 del 2005;

VISTO l'articolo 13 della L.R. 9/2016 che individua, quali organi dell'Agenzia, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTA la DGR n.40/2 del 14.10.2014 così come modificata dalla sopracitata DGR 37/11 del 2016 con la quale viene nominato Direttore dell'Agenzia il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione G.R. n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 2538/ARL del 31.12.2015 relativa all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la nota, prot. n. 6967 del 17.03.2016 (ns prot. n. 2016/5230 del 18.03.2016) con la quale l'Assessore regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione della Determinazione n. 2538/ARL;

VISTA la Deliberazione n. 15/1 del 25.03.2016 con la quale la Giunta regionale ha concesso il nulla osta all'esecutività della Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 2538/ARL del 31.12.2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2014, al netto dei residui incassati e liquidati nel corso del 2015, al fine di adeguare i residui attivi e passivi al 01.01.2015 al principio della competenza finanziaria potenziata;

VISTA la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Piano annuale delle attività 2016 dell'Agenzia regionale per il lavoro di cui all'art. 17, comma 1, della L.R. 20/2005;

VISTA la Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 con la quale viene approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 dell'Agenzia regionale per il lavoro e successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016;

VISTO l'articolo 14 della citata L.R. n. 9/2016 che disciplinando i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Agenzia, prevede, da parte dello stesso, la predisposizione del Piano annuale delle attività e dei bilanci di previsione annuali e pluriennali;

VISTA la nota prot. 636/GAB del 04.04.2016 (ns. prot. n. 6411 del 04.04.2016) con la quale l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale dispone l'approvazione del Piano delle attività 2016, approvato dal Direttore dell'Agenzia con la Determinazione n. 31/ARL del 10.03.2016;

VISTA la Deliberazione n. 15/3 del 25.03.2016 con la quale la Giunta regionale ha concesso il nulla osta all'esecutività della Determinazione n. 32/ARL del 10.03.2016 compresa la successiva Determinazione di rettifica n. 33/ARL del 15.03.2016, con la quale il Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro ha approvato il Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016 – 2018 e gli allegati tecnici;

VISTA la nota prot. n. 7435 del 23.03.2016 (ns prot. n. 5500 del 23.03.2016) con la quale l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ha espresso parere favorevole in merito alla predetta Determinazione n. 32/ARL quale atto di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 e degli allegati tecnici;

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)";

VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 6, recante "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018";

VISTA la deliberazione n. 62/10 del 09.12.2015 con la quale la Giunta regionale approva, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 38/2013, la dotazione organica dell'Agenzia regionale per il lavoro e l'istituzione di quattro strutture organizzative di secondo livello (Servizi), così come illustrato nell'allegato alla stessa deliberazione;

VISTA la Determinazione n. 125/ARL del 02.05.2016 con la quale si acquisisce in comando, presso l'Agenzia regionale per il Lavoro, la Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas e con la quale viene conferito alla medesima l'incarico di Direttore del Servizio Logistica ed Informatica;

VISTA la Determinazione n. 332/ASPAL del 26.05.2016 con la quale viene conferito alla Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas l'incarico ad interim di Direttore del Servizio Strutture Territoriali;

VISTA la Determinazione n. 328/ARL del 18.05.2016, con la quale al Dott. Gianluca Calabrò sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Amministrativo e Contabile dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Determinazione D.G. n.334/ASPAL del 31.05.2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'ASPAL le funzioni previste dall'art.4 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art.11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal

Titolo II della L.R. n.31 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/7 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Organizzazione e dotazione organica della Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvati in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/12 del 21.06.2016, con la quale sono stati istituiti sette Servizi così come illustrati nell'Allegato alla medesima Deliberazione;

VISTO il Piano di Subentro ex art. 36 L.R.9/16 recante la "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro" approvato in via definitiva con D.G.R. n° del 39/1 del 30.6.2016, ed in particolare le determinazioni relative al trasferimento delle funzioni a suo tempo in carico alle Amministrazioni Provinciali ed ex CSL ora svolte dall'ASPAL;

VISTA la Determinazione D.G. n.359/ASPAL del 20.06.2016 con la quale viene conferito al Dott. Enrico Garau il coordinamento del Settore "Lep, Servizi e Governance delle politiche del lavoro";

VISTA la nota prot. n. 11757 del 14.07.2016 con la quale si dispone che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lorena Cordeddu;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 2016/11757 del 14.07.2016 a firma del Direttore ad interim del Servizio Strutture Territoriali, Dott.ssa Maria Gesuina Demurtas, che fornisce indicazioni sulla gestione provvisoria dei procedimenti già in capo alle Amministrazioni provinciali ed ex CSL, nelle more della completa attuazione del piano di subentro;

VISTO l'art. 16 della Legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTO il D.lgs. 10 aprile 2001 n. 180 avente ad oggetto "Norma di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla Regione in materia di lavoro e servizi all'impiego", che all'art. 3, comma 2, lett. h), conferisce alla stessa le funzioni di indirizzo relative a: "avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione, ad eccezione di quello riguardante le amministrazioni centrali dello stato e gli uffici centrali degli enti pubblici".

CONSIDERATO che la L.R. 20 del 05.12.2005, attribuiva alle Province competenza in materia di avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione, che in base all'art. 14 della citata legge gli enti pubblici potevano avvalersi, previa convenzione, dei Centri dei Servizi per il Lavoro per le attività di preselezione dei candidati nell'ambito delle procedure concorsuali e selettive per l'accesso al lavoro;

VISTA la L.R. n. 9 del 17.05.2016 "Disciplina dei Servizi e delle politiche per il lavoro" che abroga integralmente la L.R. n. 20/2005 stabilendo che la Regione subentra a far data dal 01.07.2016, nelle funzioni e nei compiti attribuiti alle Province dalla L.R. N. 20 del 5.12.2005;

VISTA la L.R. n. 11/1988, art. 94;

VISTO l'articolo 5 della Legge regionale 15 marzo 2012 n. 6;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012, come modificata con deliberazione n. 33/19 del 08/08/2013, ed il relativo allegato, avente ad oggetto "Definizione dei criteri e delle modalità di assunzione dei lavoratori da impiegare nei cantieri comunali previsti dalla L.R. 11/1988, art. 94. Integrazione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012.";

VISTO il subentro dell'ASPAL nella convenzione tra provincia del Medio Campidano e il comune di Setzu, approvato con Determinazione n. 840/ASPAL del 05.10.2016;

VISTA la richiesta di avviamento a selezione presentata al CPI di Sanluri dal comune di Setzu, con nota prot. n. 3461 del 15.09.2016 con la quale è stata avviata la procedura per l'avviamento a selezione delle seguenti figure professionali da assumere, nell'ambito del cantiere occupazionale, a tempo determinato, part-time 20 ore settimanali, CCNL privatistico, qualifica operai generici cat. A, n. 3 per turno di lavoro di cui almeno 1 in possesso della patente di guida di tipo B e indicato nella graduatoria;

VISTA la nota prot. n. 4259 del 02.11.2016 del comune di Setzu, di richiesta di proroga dei termini, pervenuta in data 02.11.2016 con prot. n. 26374/2016, con la quale l'Amministrazione comunale chiede la riapertura dei termini di presentazione delle domande al cantiere comunale;

VISTO il relativo schema avviso pubblico di avviamento al lavoro nel cantiere comunale del Comune di Setzu predisposto dal CPI di

Sanluri, territorialmente competente ed approvato con Determinazione del Direttore del Servizio n. 874 ASPAL del 13.10.2016 e pubblicato in data 20.10.2016;

VISTO il relativo schema avviso pubblico di Riapertura termini per la presentazione domande nel cantiere comunale del Comune di Setzu predisposto dal CPI di Sanluri, territorialmente competente ed approvato con Determinazione del Direttore del Servizio n. 1100 ASPAL del 15.11.2016 e pubblicato in data 16.11.2016;

DATO ATTO che nei termini previsti sono pervenute presso il CPI di Sanluri, ai fini dell'inserimento nelle graduatorie per l'avviamento nel cantiere comunale di Setzu, n.20 domande;

ATTESO che dall'attività istruttoria è emerso quanto segue: sono stati escluse n. 5 domande in quanto percettori Naspi, occupati e in possesso di partita IVA attiva;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

- 1) Di approvare l'allegata graduatoria ed elenco domande escluse per avviamento al lavoro nel cantiere comunale del Comune di Setzu, , che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 2) Di dare atto che
 - il Centro per l'Impiego succitato provvede alla pubblicazione della presente determinazione, della graduatoria ed elenco domande escluse allegate sul S.I.L. Sardegna;
 - l'ASPAL provvede alla pubblicazione della presente determinazione e relativi allegati sull'Albo Pretorio online dell'ASPAL;
 - il CPI trasmette copia delle graduatorie ed elenco domande escluse, all'ente richiedente per i provvedimenti di competenza;
 - avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso gerarchico per il riesame per questioni di legittimità dell'atto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzata all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis 195 09122 Cagliari
 - ricorso in opposizione per rilevazione di errori materiali nella stesura dell'atto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzata all'ASPAL Direzione Generale via Is Mirrionis 195 09122 Cagliari
 - ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, entro sessanta giorni dall'emanazione dell'atto impugnato, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

L'incaricato dell'istruttoria: f.to Mauro Pasci

Il Responsabile del Procedimento: f.to Lorena Cordeddu

Il Coordinatore del Settore Lep, Servizi e Governance delle politiche del lavoro: f.to Enrico Garau

Allegati: Graduatoria generici, elenco esclusi

Il Direttore del SERVIZIO STRUTTURE TERRITORIALI
F.to DOTT.SA MARIA GESUINA DEMURTAS

Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi